

campione di 70 soggetti, sottoposto al vincolo di comprendere il 30% di donne, percentuale molto vicina alla proporzione di donne presenti nella lista originaria dei 6,547 dipendenti in lista di mobilità (2.072, pari al 31,6%). Durante la campagna delle interviste dovettero essere sostituiti circa 20 nominativi a causa di rifiuti o di indisponibilità sopravvenuta.

Il campione Fiat da noi intervistato presenta quindi le seguenti difformità rispetto all'universo dei dimessi e pensionati tra il 1981 e il 1986:

- a) si riferisce unicamente al sottoinsieme rimasto all'interno dell'area metropolitana di Torino;
- b) sovrarappresenta i soggetti che all'interno di quest'area non hanno cambiato domicilio;
- c) sovrarappresenta i soggetti possessori di apparecchio telefonico, ed in particolare i titolari dell'apparecchio il cui nome appariva sull'elenco o era reperibile attraverso informazioni alla SIP;
- d) sovrarappresenta i soggetti disponibili al dialogo.

Queste distorsioni non pregiudicano le finalità conoscitive della ricerca: dato il suo impianto qualitativo, una garanzia di congruenza tra il campione e l'universo è sufficiente per costruire tipologie e comprendere le logiche che ad esse soggiacciono. Come si illustra nel corso della ricerca, questa congruenza è garantita anche dalla notevole somiglianza di alcuni aspetti quantitativi del campione con dati offerti da altre ricerche.

Per quanto riguarda la costruzione del campione di ex dipendenti della Ceat, i ricercatori si avvalsero di elenchi gentilmente forniti dall'Ufficio del personale dell'azienda stessa. Un elenco comprendeva 550 nominativi di dipendenti degli stabilimenti di Torino e Settimo messi in CIG tra il 1981 e il 1984, ed un altro elenco comprendeva i nominativi dei dipendenti che si erano dimessi o pensionati tra il 1981 e il 1985. Fu così possibile redigere un elenco di 107 nominativi di persone dimesse o pensionate che avevano precedentemente trascorso un periodo in Cassa Integrazione. Da questo elenco venne estratto con criteri di casualità un campione di 20 persone.

Il Campione Ceat è quindi nel complesso più fedele all'universo degli ex-cassaintegrati di quell'azienda che non il campione Fiat, perchè si potè evitare la fase dell'ottenimento di informazioni preliminari sulla condizione attuale dei suoi componenti. Inoltre gli ex Ceat risultarono più reperibili e più disponibili al colloquio (un solo rifiuto).